

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- * Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- * Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- * Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

II/ La Sottoscrittore/a

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

III/ La Sottoscrittore/a

BECCIZZI GIULIANA

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

REDI TERAPIE NATIVE

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs. 152/2006, le seguenti osservazioni al

- * Piano/Programma, sotto indicato
- * Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID:

PROGETTO "ROCCA MELIACE"

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedura di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA o Valutazione Ambientale Strategica) e il codice identificativo ID, così come assegnato)

N.B. eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle)

- * Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- * Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- * Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- * Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- * Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

[Barare le caselle di interesse. È possibile selezionare più caselle].

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- * Altro *[specificare]*

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

SI RINVIA AL TESTO ALLEGATO

Il/La Sottoscrittore/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

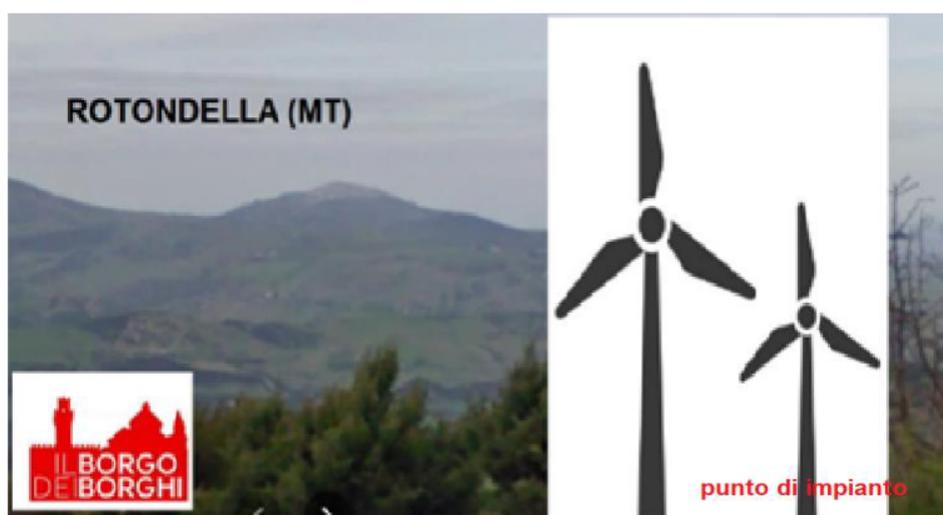
Allegato XX - _____ *[Inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF]*

Luogo e data POCCORO 16/4/2024
[Inserire luogo e data]

Il/La dichiarante


[Firma]

Rotondella (Mt) – già 3 borgo più bello d'Italia, ha già evitato e proibito le prime pale eoliche sul monte Coppolo per evitare il danno al paesaggio , con il progetto in oggetto anche se distante qualche km il paesaggio del balcone sullo Jonio sarebbe danneggiato ugualmente



Il castello di Federico II sarebbe il più grosso monumento storico a subire un impatto devastante dell'area, con buona pace dei milioni di euro spesi nel borgo e per il recupero del castello ,che perderebbe il suo splendore monumentale e paesaggistico sui numerosi visitatori e turisti che frequentano i luoghi



Stesso discorso vale per i turisti che affollano **il lungomare**, che perderebbe le proprie caratteristiche paesaggistiche con tramonti sulle enormi torri eoliche, stesso paesaggio si avrebbe sui lidi di Nova Siri e Policoro (Mt) della vicina Basilicata

Impatto sui Comuni di Canna E Nocera



Centro medievale di Oriolo (Cs)

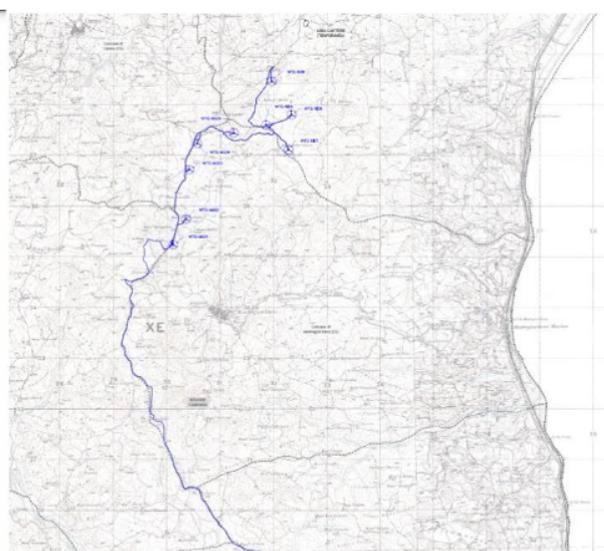
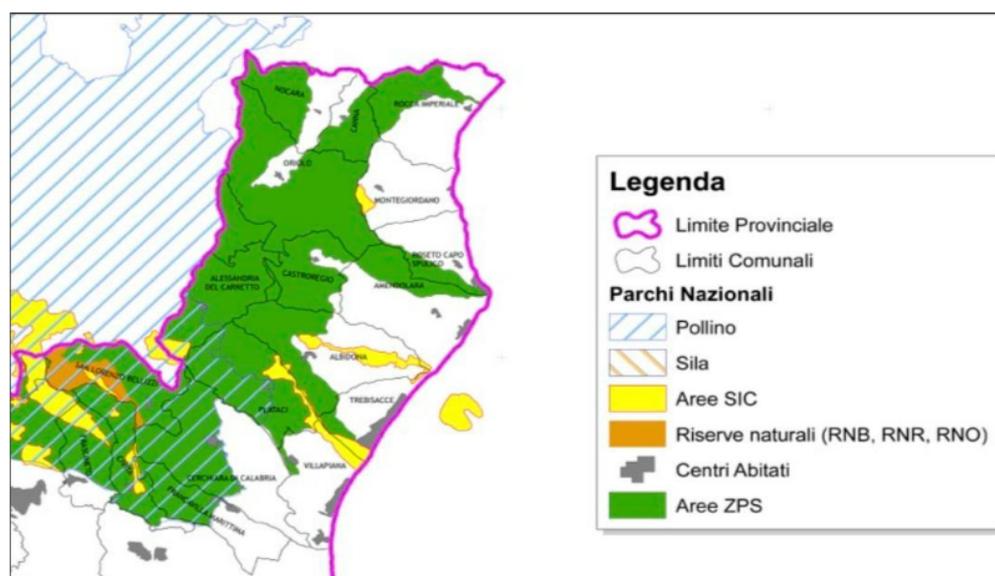


Impatto su tutto il golfo di taranto tra basilicata e Calabria



Area SIC E ZPS interessata al progetto

L'impianto interessa e lambisce le aree sic e ZPS „Alto jonio cosentino con impatti significativi per l'avifauna stanziale e durante le migrazioni, con carenze conoscitive non supportate da studi puntuali degli potenziali impatti, l'impianto, infatti si trova su importanti rotte di migrazioni dell'avifauna, di cui lo studio non valuta le interferenze.



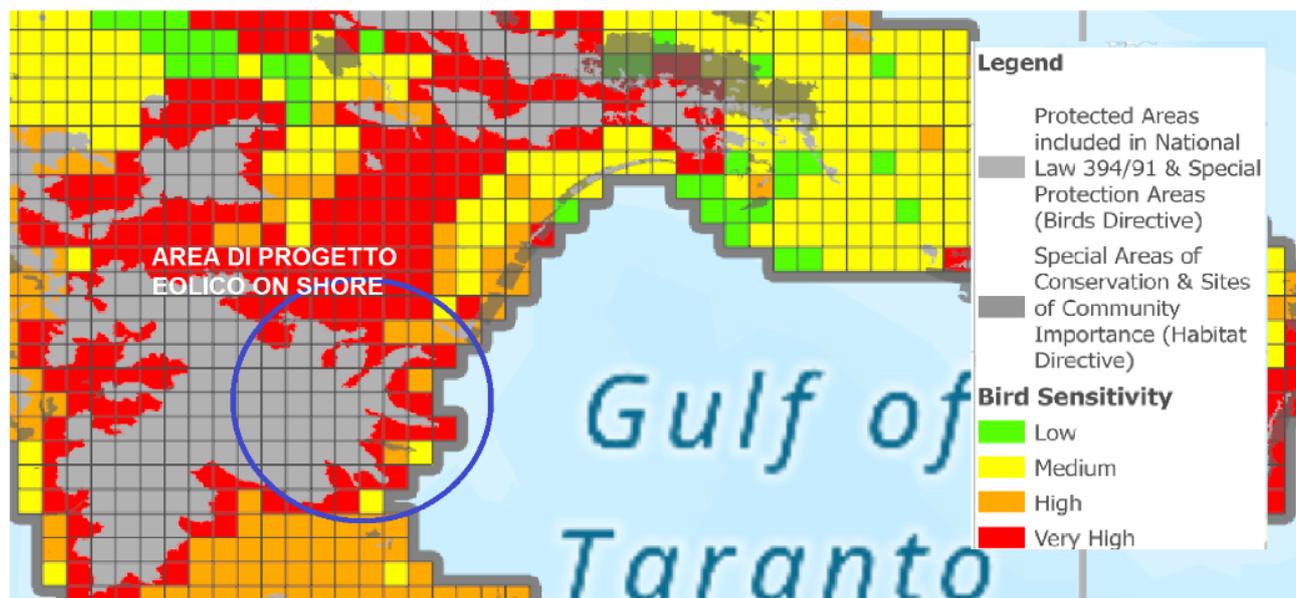
Impatto avifauna

Le pale eoliche costituiscono una fonte di pericolo soprattutto per i grandi veleggiatori, i rapaci, le gru, le cicogne. Seguono i piccoli migratori (tutti, ma in particolare rondini e rondoni) e i pipistrelli. Gli impianti in oggetto non garantiscono una protezione ad evitare impatti con l'avifauna soprattutto se vicini ad aree sic e zps, fiumi e mar jonio dove i volatili provenienti dai paesi africani fanno scalo

Da uno studio Lipu sugli impianti eolici on shore l'area in oggetto risulterebbe come **area di conservazione SIC**

Con bird sensitivity Very High (area con sensibilità agli uccelli molto alta)

https://drive.google.com/drive/folders/1gnnkz5OfoWJqcxSPPOu9K5HA_q0zr4Q



i.B.A Important Birds Areas Alto Ionio Cosentino n.144

Per l'area oggetto del progetto vigono le norme europee ed i vincoli nazionali e regionali con le fasce di rispetto previste entro le quali ricadono aerogeneratori e opere incompatibili, tra i quali il progetto di cui trattasi

Impatto elettromagnetico e acustico non valutato

Manca una valutazione dell'**inquinamento elettromagnetico** e dell'**impatto acustico** (rumore) che contrariamente a quanto si pensi viene percepito a km di distanza soprattutto se gli impianti si trovano sui crinali,

L'impatto elettromagnetico, acustico è molto critico e impattante considerato i parametri presi in considerazione sulle distanze da case e centri abitati nel progetto in oggetto:

“Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore a 200 m (punto 5.3 lett. a). - Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (punto 5.3 lett. b). - Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre (punto 7.2 lett.a).”

Impatto sanitario e sulla salute delle persone non valutato

Vivere vicino ad una torre eolica di grossa potenza può comportare danni alla salute, come confermano studi scientifici internazionali, impatto non valutato nel presente progetto

http://www.sannioterramadre.altervista.org/sannio/articoli/effetti_nocivi.pdf

Un recente lavoro pubblicato da medici ricercatori McAngus Todd, Sally Rosengren, James Colebatch (research from Neuroscience letters (2008) pag. 36-41) conferma la tesi della Pierpont secondo la quale il rumore a bassa frequenza e quello all'infrasuono possono danneggiare l'apparato vestibolare dell'orecchio interno. In paradigmatica analogia con i campi elettromagnetici si conferma – una volta di più – che può nuocere alla salute anche “ciò che non si vede o non si sente”. Nel marzo 2009 il dottor Michael Nissenbaum del Northern Maine Medical Center ha presentato i risultati degli studi del suo gruppo alla Maine Medical Association, affermando come i pazienti studiati “soffrissero di gravi problemi di salute dipendenti dallo sfarfallamento dell'ombra e dall'emissione di rumore proveniente delle turbine situate nelle vicinanze delle loro abitazioni. In particolare si rilevavano disturbi del sonno, cefalee, sensazione di instabilità, variazioni di peso, aumento della pressione sanguigna in concomitanza con l'inizio del funzionamento dell'impianto nel dicembre 2006. Anche in Giappone in vicinanza di questi impianti è stata segnalata la presenza di disturbi analoghi che hanno definito come “malattia da turbina eolica”. Il Ministero dell'ambiente, fortemente preoccupato da questo stato di cose ha promosso un'indagine sulla presenza dei suoni a bassa frequenza. Nell'Ontario c'è comune riscontro di sintomi analoghi come disturbi del sonno, cefalea, senso di instabilità, ronzio auricolare, instabilità, aritmie e palpitazioni, ansia, disturbi cognitivi e di memoria, lipotimie. Una turbina eolica produce rumore sia ad alta che a bassa frequenza. Il rumore ad alta frequenza è dovuto sia alla componente del moltiplicatore di giri della pala, che allo scorrimento della stessa nell'aria. Vi è poi una seconda componente dovuta al passaggio della pala vicino all'albero di sostegno della struttura. Bergland et al. nel 2000 hanno eseguito per conto dell'OMS uno studio (Noise and Sound) in cui sostengono che le turbine eoliche causano un rumore invadente che ha effetti nocivi sulla salute. Alle stesse conclusioni sono giunti anche studi olandesi del 2004 e del 2007. E' ancora Hanning a contestare l'affermazione sostenuta da alcuni produttori di turbine secondo cui al rumore ci si assuefa. Pur essendovi poche ricerche in tal senso vi è uno studio di Pirrera et al. del 2009 che pur se riferito al traffico dimostrerebbe il contrario. Ma il rumore sicuramente più insidioso perché al di sotto della frequenza di percezione umana di 20 Hz è costituito dagli infrasuoni. Sono loro che sono capaci mandare in risonanza la parte dell'orecchio interno deputata all'organo dell'equilibrio e del senso spaziale. Secondo Ivan Buxton (Low frequency noise and infrasound (2006) in una revisione della letteratura nota: “Vi è un gran numero di articoli che fanno riferimento agli effetti della frequenza infrasonica e della vibrazione negli esseri umani. Risulta evidente da questi lavori che l'effetto del rumore a bassa frequenza va molto più in profondità di un fastidio soggettivo come asserito dai sostenitori dell'energia eolica; vi sono al contrario dimostrazioni di rischi cardiovascolari con effetti cronici endocrini, ivi compreso un aumento della produzione di cortisolo (già indicato da Harlow nel 1987) che può produrre una diminuzione della produzione degli anticorpi inibendo o sopprimendo la capacità e la resistenza dell'organismo alla malattia.

Rischio Idrogeologico

Le aree di intervento sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del RD 30 dicembre 1923, n. 3267.

Impatto su strade, strade rurali

In considerazione del numero di torri dislocati sui crinali, ma soprattutto del lungo cavidotto da realizzare per il collegamento con la cabina di Amendolara, l'impatto che si rischia di avere sulle strade rurali e nei centri urbani per il grosso movimento di mezzi pesanti, betoniere di cemento le popolazioni rurali rischiano di avere grosse difficoltà nello svolgimento delle proprie attività e sulla circolazione ordinaria con impatti significativi con il delicato sistema idrogeologico classificato significativamente vulnerabile. Va inoltre verificato se alcuni

aerogeneratori ,opere e cavidotti ricadrebbero in aree coperte da incendi sottoposte a vincoli ulteriori di inedificabilità e/o di realizzazione di opere infrastrutturali.

Non è previsto un fondo sulla futura dismissione dell'impianto e sul ripristino dei luoghi

Una turbina eolica standard da 3 MW a terra contiene 300 tonnellate di acciaio e ferro, oltre a più di 8 tonnellate di altri metalli. La fondazione richiede 900 tonnellate di calcestruzzo.

IMPATTO ATTIVITA' TURISTICHE METAPONTINO -BASILICATA

I turisti scelgono i lidi lucani per la loro caratteristiche ambientali e naturalistiche. Le sole attività ricettive turistiche dell'area lucana con i suoi 32 Km di costa che confinano con Rocca Imperiale vedono proprio il metapontino con presenze di oltre 1.200.000 all'anno e migliaia di occupati.

https://statscom.regione.basilicata.it/wp-content/uploads/2023/02/Dati-statistici-Nicoletti_12-02-2023..pdf

AREE TERRITORIALI	MOVIMENTO CLIENTI									
	ARRIVI					PRESENZE				
	2019	2021	2022	2022-2021	% sul Totale	2019	2021	2022	2022-2021	% sul Totale
Provincia di Potenza	262.085	183.166	211.472	15,45%	28,37%	700.650	535.695	555.411	3,68%	25,03%
Provincia di Matera	682.023	380.461	533.877	40,32%	71,63%	2.033.319	1.259.462	1.663.779	32,10%	74,97%
Città di Potenza	36.009	21.510	26.847	24,81%	3,60%	65.816	47.896	47.233	-1,38%	2,13%
Città di Matera	388.158	214.169	316.487	47,77%	42,46%	730.434	345.187	537.292	55,65%	24,21%
Città di Maratea	62.348	48.968	53.963	10,20%	7,24%	244.369	212.608	203.738	-4,17%	9,18%
Costa Ionica	274.801	160.689	211.421	31,57%	28,37%	1.263.867	901.375	1.112.417	23,41%	50,13%
Pollino	40.236	24.430	22.407	-8,28%	3,01%	93.329	44.585	42.113	-5,54%	1,50%
AREA 1 - Alto Basento	14.007	10.562	12.300	16,46%	1,65%	23.186	20.111	26.206	30,31%	1,18%
AREA 2 - Bradanica	4.999	2.450	2.703	10,33%	0,36%	10.404	5.474	5.710	4,31%	0,26%
AREA 3 - Lagonegrese - Pollino	116.036	85.833	93.291	8,69%	12,52%	356.476	275.622	269.266	-2,31%	12,13%
AREA 4 - Marmo Platano - Vietriano	25.366	14.924	19.878	33,19%	2,67%	53.543	44.093	50.844	15,31%	2,29%
AREA 5 - Metapontino	275.710	161.513	211.650	31,04%	28,40%	1.265.482	903.224	1.113.081	23,23%	50,16%
AREA 6 - Montagna Materana	13.156	2.329	3.037	30,40%	0,41%	26.999	5.577	7.595	38,00%	0,35%
AREA 7 - Val D'Agri	19.537	15.984	19.227	20,29%	2,58%	63.857	59.622	58.639	-1,65%	2,64%
AREA 8 - Vulture - Alto Bradano	51.130	34.353	39.929	16,23%	5,36%	137.772	88.351	103.223	16,83%	4,65%
TOTALI (intera regione)	944.108	563.672	745.349	32,74%	100,00%	3.733.869	2.705.157	2.910.109	23,62%	100,00%

Alla luce delle osservazioni in oggetto si chiede di rigettare il progetto in quanto incompatibile con il paesaggio le aree sic e zps , ma soprattutto l'interesse economico pubblico e le economie locali

15/04/2024

MEDITERRANEO NO TRIV/NO SCORIE